

DALLA FONDAZIONE 430MILA EURO PER MIGLIORARE I SERVIZI SANITARI

■ Quando il cuore, ma non solo, batte per l'ospedale. Dal 2009 ad oggi la Fondazione della Banca Popolare di Lodi ha fatto donazioni in campo sanitario per 430mila 500 euro. La donazione della culla termica, infatti, acquistata dalla fondazione insieme a Mondo Tondo (17.500 euro la fondazione e 4mila l'associazione), è solo l'ultima operazione di un piano più ampio. I dati, snocciolati dall'organismo presieduto da Duccio Castellotti, parlano di 15 stanziamenti che vanno dal progetto con gli Amici di Serena per l'assistenza protetta del paziente pediatrico durante il trasferimento dal pronto soccorso nei reparti (45mila euro) allo stanziamento per l'aggiornamento del registro tumori (40mila). I progetti riguardano, inoltre, l'acquisizione, in comunione con l'Ablo, di un ecografo multifunzionale per la pediatria (80mila euro), ma anche l'acquisto di apparecchiature tecnologiche fi-

nalizzate al miglioramento delle attrezzature del servizio di endoscopia digestiva dell'unità operativa di medicina dell'ospedale di Vizzolo (40mila euro). Un contributo di 45mila euro, invece, è andato al progetto di attivazione di un servizio di assistenza domiciliare rivolta a persone con grave insufficienza respiratoria cronica e di acquisizione di strumenti come la cyclette per riabilitazione e la diagnostica dei pazienti. La Fondazione della Banca Popolare di Lodi ha voluto destinare le sue risorse anche all'ospedale di Milano Niguarda (30mila euro) e in particolare per l'ampliamento degli spazi per la cura delle patologie neuromuscolari, visto che «molti pazienti arrivano anche dal Lodigiano». La Fondazione ha collaborato poi, tra gli altri, con l'Alao, per la donazione (31mila euro) di una sonda utilizzata durante gli interventi per il tumore alla mammella.

Cri. Ver.